



Consiglio Comunale 28.02.2025 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Trescore Futuro pone una questione pregiudiziale ai sensi dell'art 13 del Regolamento funzionamento organi collegiali.

La proposta di deliberazione sottoposta a questo Consiglio per l'approvazione, non può neppure essere oggetto di discussione e se votata la relativa deliberazione sarebbe inevitabilmente nulla a causa delle gravi violazioni di legge e di regolamento, per l'ennesima volta, poste in atto, nell'iter di approvazione del bilancio.

Si fa infatti presente che il regolamento di contabilità del nostro Comune, che è stato redatto in conformità con le disposizioni di legge contenute nel TUEL, prevede espressamente che:

- 1) *"la Giunta Comunale approva il D.U.P. che viene consegnato ai consiglieri comunali almeno 7 giorni prima della data fissata per il Consiglio Comunale...il Consiglio Comunale si esprime su detto documento entro il 31 Luglio"* (art. 5 co. 3 e 4);
- 2) Successivamente, *"contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio e, con atto separato, la Giunta approva la nota di aggiornamento al D.U.P."* (art 5 co. 6 e 14)
- 3) **"l'organo di revisione predispone la propria relazione entro i 7 giorni successivi"** (art 14 co. 2)
- 4) fatto ciò, lo schema di bilancio, la eventuale nota di aggiornamento al D.U.P. e la relazione del revisore vengono resi noti al Consiglio Comunale mediante deposito presso l'ufficio di segreteria. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione ai capigruppo consiliari **almeno 15 giorni prima** della data del Consiglio Comunale fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione (art 5 co. 7 e art 14 co. 3) che non può essere tenuto prima che siano decorsi 15 giorni dal predetto avviso.
- 5) i consiglieri comunali hanno poi la facoltà di presentare emendamenti allo schema di bilancio e ai suoi allegati, entro 7 giorni dalla data di trasmissione della comunicazione del deposito (art. 15 co. 2). Ai fini di permettere la presentazione degli emendamenti è evidente che è necessario che i Consiglieri abbiano a disposizione e possano esaminare tutti gli atti indicati, ossia schema di bilancio, nota di aggiornamento al DUP e relazione del revisore.

Sul punto si evidenzia che

- in data 10.02.2025 con deliberazione n° 13 la Giunta approvava la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e lo schema del Bilancio di Previsione 2025-2027
- Dopo soli 2 giorni dalla delibera di Giunta in data 12.02.2025, la sottoscritta ha ricevuto l'avviso che erano stati depositati *"gli atti relativi all'adozione del bilancio di previsione 2025-2027"* **nonostante non fosse ancora stato depositato il parere del revisore che, secondo il regolamento, doveva essere espresso entro il 17.02.2025** (7 giorni dall'approvazione dello schema di bilancio).
- In data 22.02.2025 la sottoscritta riceveva la comunicazione di Convocazione del Consiglio Comunale per il 28.02.2025
- Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno vi è l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 nonostante **non alla data del 25.02.2025 non risultasse ancora emesso il dovuto parere del revisore**, che lo si ricorda, avrebbe dovuto essere reso entro il 17.02.2025 e i Consiglieri avrebbero dovuto essere informati del suo deposito almeno 15 giorni prima del consiglio.
- per tali motivi, la sottoscritta Consigliera in data 25.02.2025 provvedeva ad inoltrare una pec al Sindaco, al Segretario, al ~~Pregetto~~ ^{Pregetto} e al Revisore a mezzo della quale si denunciava tale mancanza e tale violazione, chiedendo, il pieno rispetto delle norme dei diritti dei consiglieri e il rinvio del Consiglio
- magicamente, in data 26.02.2025, a soli 2 giorni dal Consiglio, la sottoscritta riceveva la comunicazione da parte del Comune del deposito del parere del revisore mancante

Le violazioni sono talmente evidenti e insanabili allo stato che, eventuali delibere di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. e del bilancio di previsione sarebbero inevitabilmente nulle e illegittime. Anche i TAR hanno annullato gli atti approvati del bilancio di previsione e del D.U.P. a causa del mancato rispetto del regolamento di contabilità dell'ente. (V. Tar. Puglia 241/2019).

Il parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione è obbligatorio secondo quanto stabilito da comma 1, lett. b) n. 2, dell'art. 239 Tuel ed è un documento indispensabile per i Consiglieri ai fini di una libera e consapevole deliberazione.

La sua consegna, solo a seguito di espressa richiesta e a meno di 2 giorni dalla seduta Consiliare impedisce alla sottoscritta Consigliera il compiuto esame degli atti di Bilancio e l'esercizio delle funzioni relative all'incarico rivestito essendo una omissione che incide direttamente sul diritto all'ufficio ed all'esercizio della carica di Consigliera, senza considerare l'impossibilità di esercitare il diritto di presentazione degli emendamenti il cui termine è oramai scaduto

Tanto che anche la giustizia amministrativa ha ritenuto sussistente la legittimazione al ricorrere al giudice amministrativo in capo al consigliere comunale che ha avuto visione del parere del revisore dei conti allo schema di bilancio solo nello stesso giorno previsto per la seduta consiliare: secondo i giudici, tale ritardo è lesivo del diritto del consigliere a poter liberamente e consapevolmente deliberare. (sent. 22 dicembre 2020, n. 898, il TAR Piemonte, sez. II).

È stato, altresì, affermato che *"Non vi è dubbio, pertanto, che il significativo ritardo con cui è stata messa a disposizione dei consiglieri la relazione dell'organo di revisione (solo due giorni prima della seduta consiliare invece dei venti previsti) ha arrecato un vulnus alle prerogative consiliari, impedendo una deliberazione consapevole. [...] Deve escludersi,*

quindi, che si tratti di una violazione meramente procedimentale ovvero di una forma di irregolarità inidonea a determinare l'invalidità della delibera di approvazione. La violazione è, al contrario, sostanziale e determina l'illegittimità della delibera consiliare" (C.d.S. sez. V 21/06/2018 n. 3814, conforme TAR Lazio, Latina sent. n. 644/2019).

Per tali motivi, ancora una volta, mi vedo costretta ad invitare questa amministrazione al pieno rispetto della legge e dei diritti dei consiglieri, soprattutto di minoranza e di consentire loro di adempiere correttamente al proprio mandato, chiedendo espressamente il rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 in modo da garantire il pieno rispetto dei termini di legge e dei diritti dei Consiglieri

Cristina Mandelli

Consigliere TRESCORE FUTURO



